



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 del 29/04/2026

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: SECONDA MODIFICA ALL'ART.106. ADOZIONE.

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di Aprile sotto la presidenza del Sindaco Pellegrini Dott. Michele, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna alle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso la Sede Municipale previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto comunale.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrini Michele	SI	
2	Salomoni Enrico	SI	
3	Cocchi Massimo	SI	
4	Marzani Lorena	SI	
5	Villa Matteo	SI	
6	Di Fonso Silvia	SI	
7	Brevi Alessandro	SI	
8	Sala Beatrice	SI	
9	Milani Samira	SI	
10	Clivati Barbara	SI	
11	Villa Andrea	SI	
12	Locatelli Fabrizio	SI	
13	Previtali Sonia		SI

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: SECONDA MODIFICA ALL'ART.106. ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento dell'Assessore Silvia di Fonso che illustra l'argomento in discussione;

DATO ATTO che il Comune di Calusco d'Adda è dotato di Regolamento Edilizio approvato dalla Regione Lombardia con delibera G.R. n.22111 del 29.04.1992;

DATO ATTO che con deliberazione C.C. n.27 del 26 maggio 2005 è stata approvata definitivamente la modifica al Regolamento Edilizio comunale riguardante le prescrizioni relative all'installazione dei mezzi pubblicitari;

DATO ATTO, altresì, che con deliberazione C.C. n.44 del 26 settembre 2008 è stata approvata definitivamente la 1^ modifica all'art.106 del Regolamento Edilizio comunale;

RISCONTRATO che è stato conferito incarico all'ufficio tecnico comunale per predisporre l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale ai sensi della D.g.r. 24 ottobre 2018 - n.XI/695, parallelamente alla variante del P.G.T. attualmente in fase di redazione;

RITENUTO di apportare alcune parziali modifiche all'art. 106 per ciò che concerne la collocazione dei cartelli lungo la strada comunale interna alla Zona 1 ed esterna al centro abitato, denominata *"Variante alla SP 166 tracciato a sud dell'abitato di Calusco"* (strada extraurbana secondaria, categoria C2) e la dimensione di vetrofanie e vetrografie;

VISTO ed esaminato il nuovo testo dell'art.106 del Regolamento Edilizio comunale che prevede la possibilità di installazione di cartelli lungo la strada comunale sopra richiamata, con dimensione massima di superficie pari a mq. 20,00 per ogni facciata, aumento fino ad un massimo di mq 3,00 della superficie di vetrofanie e vetrografie e possibilità di sostituire insegne di esercizio con vetrofanie;

VISTO l'elaborato, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, riportante, con colorazione rossa, il testo aggiunto e modificato dell'art.106 del Regolamento Edilizio comunale;

VISTO l'art.29 della legge regionale 11.03.2005 n.12 e s.m.i.;

DATO atto che la procedura prevista per l'approvazione del Regolamento Edilizio e sue varianti è quella di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 della legge regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;

VISTA la D.g.r. 24 ottobre 2018 - n.XI/695

VISTA la L.R. 11.03.2005 n.12 e s.m.i.;

DATO ATTO che la modifica di che trattasi è stata esaminata senza osservazioni dalla Commissione per le Garanzie Statutarie in data 27/04/2026 (verbale n.1 agli atti);

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1 (come sostituito dall'art.3, comma 1 della Legge n.213/12) e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Settore Tecnico;

VISTO il D.Lgs 18.8.2000, n.267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) DI ADOTTARE, ai sensi art. 29 della legge regionale 11.03.2005 n.12 la modifica all'art.106 del vigente Regolamento Edilizio comunale, così come risultante dal testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) DI DARE ATTO che la procedura per l'approvazione delle modifiche del Regolamento Edilizio sono quelle previste dai commi 2,3,4 art.14 legge regionale 11.03.2005 n. 12 e s.m.i.;
- 3) DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore Tecnico a dare luogo alle procedure conseguenti, ivi compresa la pubblicazione e l'adeguata divulgazione della modifica dell'art.106 del Regolamento Edilizio.
- 4) DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

Pellegrini Dott. Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Paolo Zappa



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

Proposta n. 6 del 20/04/2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - 2^ MODIFICA ALL'ART. 106. ADOZIONE.
------------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49 – comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Motivazioni:

Calusco d'Adda, li 22/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIUSEPPE BARBERA / ArubaPEC
S.p.A.



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

Proposta n. 6 del 20/04/2026

OGGETTO :	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: SECONDA MODIFICA ALL'ART.106. ADOZIONE.
------------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Motivazioni,

Calusco d'Adda, li 22/04/2026

Il Responsabile del Settore
PASQUALE ROMANAZZI / ArubaPEC
S.p.A.



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 – comma 1 - Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000)

Si certifica che la deliberazione 6 del 29/04/2026 avente per oggetto REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: SECONDA MODIFICA ALL'ART.106. ADOZIONE. è stata affissa all'albo on line il giorno 18/05/2026 ed ivi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 18/05/2026 al 02/06/2026.

li, 18/05/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLO ZAPPA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA
Provincia di Bergamo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 – comma 3 - Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000)

Si certifica che la deliberazione 6 del 29/04/2026 avente per oggetto REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE: SECONDA MODIFICA ALL'ART.106. ADOZIONE. è divenuta esecutiva in data 29/05/2026 essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo on line.

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLO ZAPPA / ArubaPEC S.p.A.

REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE Art. 106 CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI TESTO VIGENTE	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE Art. 106 CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI TESTO PROPOSTO
<u>Preinsegne</u> Hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti di mt. 1,25 x 0,25. È ammesso l'abbinamento sulla struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le medesime dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. Non possono essere luminose, né per luce propria, né per luce indiretta. Nel territorio comunale sono ammesse complessivamente per lo stesso esercizio ed attività n. 6 preinsegne di cui n. 3 all'interno della Zona 1 e n. 3 all'interno della Zona 2; la distanza massima di ciascuna preinsegna dalla sede dell'esercizio/attività che si vuole pubblicizzare come direzione deve essere compresa nel raggio di 5 Km. Non è consentita l'ubicazione di preinsegne nel perimetro degli ambiti di interesse storico e architettonico, come individuati nella planimetria allegata (allegato A). <u>Cartelli</u> La loro dimensione massima è di mq. 20,00 per ogni facciata. L'installazione di cartelli pubblicitari è vietata lungo e in vista delle strade comunali all'interno della Zona 1. Possono essere autorizzati cartelli lungo le strade comunali nella Zona 2 a condizione che la struttura di sostegno sia ubicata sul suolo di proprietà privata, ovvero in area non gravata da servitù od uso pubblico; in ogni caso la proiezione a terra dell'eventuale sporgenza non dovrà interessare spazi od aree pubbliche o di uso pubblico. È consentita la collocazione di cartelli lungo le strade provinciali sia in Zona 1 che in Zona 2; tale ubicazione, all'interno del centro abitato, dovrà rispettare le distanze previste dall'art. 51 del regolamento di esecuzione	<u>Preinsegne</u> Hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti di mt. 1,25 x 0,25. È ammesso l'abbinamento sulla struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le medesime dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. Non possono essere luminose, né per luce propria, né per luce indiretta. Nel territorio comunale sono ammesse complessivamente per lo stesso esercizio ed attività n. 6 preinsegne di cui n. 3 all'interno della Zona 1 e n. 3 all'interno della Zona 2; la distanza massima di ciascuna preinsegna dalla sede dell'esercizio/attività che si vuole pubblicizzare come direzione deve essere compresa nel raggio di 5 Km. Non è consentita l'ubicazione di preinsegne nel perimetro degli ambiti di interesse storico e architettonico, come individuati nella planimetria allegata (allegato A). <u>Cartelli</u> La loro dimensione massima è di mq. 20,00 per ogni facciata. L'installazione di cartelli pubblicitari è vietata lungo e in vista delle strade comunali all'interno della Zona 1. Possono essere autorizzati cartelli lungo le strade comunali nella Zona 2 a condizione che la struttura di sostegno sia ubicata sul suolo di proprietà privata, ovvero in area non gravata da servitù od uso pubblico; in ogni caso la proiezione a terra dell'eventuale sporgenza non dovrà interessare spazi od aree pubbliche o di uso pubblico. È consentita la collocazione di cartelli lungo le strade provinciali sia in Zona 1 che in Zona 2; tale ubicazione, all'interno del centro abitato, dovrà rispettare le distanze previste dall'art. 51 del regolamento di esecuzione

del Codice della Strada, nonché quelle stabilite dal successivo articolo 107. In occasione di manifestazioni culturali, politiche, congressuali, espositive, convegnistiche e simili, all'interno del centro abitato, può essere autorizzata l'installazione di cartelli con caratteristiche di provvisorietà alle seguenti condizioni: - la loro dimensione non deve essere superiore a mq 1,50 per facciata; - possono essere installati in deroga alle distanze minime previste dal Codice della Strada, ma al di fuori degli spazi interessati dalle intersezioni semaforiche, sempre se non comportino pericolo o intralcio alla circolazione; - possono essere esposti limitatamente al periodo di svolgimento, nonché alla settimana precedente ed alle 24 ore successive all'evento; - il numero massimo dei cartelli installabili nel territorio comunale è pari a n.30 per ogni iniziativa.	del Codice della Strada, nonché quelle stabilite dal successivo articolo 107. In occasione di manifestazioni culturali, politiche, congressuali, espositive, convegnistiche e simili, all'interno del centro abitato, può essere autorizzata l'installazione di cartelli con caratteristiche di provvisorietà alle seguenti condizioni: - la loro dimensione non deve essere superiore a mq 1,50 per facciata; - possono essere installati in deroga alle distanze minime previste dal Codice della Strada, ma al di fuori degli spazi interessati dalle intersezioni semaforiche, sempre se non comportino pericolo o intralcio alla circolazione; - possono essere esposti limitatamente al periodo di svolgimento, nonché alla settimana precedente ed alle 24 ore successive all'evento; - il numero massimo dei cartelli installabili nel territorio comunale è pari a n.30 per ogni iniziativa. <u>Cartelli lungo la “Variante alla SP 166 tracciato a sud dell’abitato di Calusco”, strada extraurbana secondaria, categoria C2</u> La loro dimensione massima è di mq. 20,00 per ogni facciata. L'installazione di cartelli pubblicitari lungo la strada comunale all'interno della Zona 1, all'esterno del centro abitato, è consentita esclusivamente lungo la strada denominata “Variante alla SP 166 tracciato a sud dell’abitato di Calusco”, strada extraurbana secondaria, categoria C2 secondo la classificazione prevista dalla norma dettate dal DM 05/11/2001 limitatamente alle aree non interessate dai vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. 42/04, del Parco Adda Nord e del PTR. Possono essere autorizzati cartelli a condizione che la struttura di sostegno sia ubicata nella fascia di rispetto stradale, rispettando le distanze previste dall’art. 51 del regolamento di esecuzione del Codice della Strada e s.m.i.
--	--

<u>Striscioni, stendardi e bandiere</u> L'esposizione di striscioni, stendardi è ammessa durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce, oltrech� durante la settimana precedente e alle 24 ore successive allo stesso; potranno essere illuminati per luce indiretta. Gli striscioni saranno collocati su appositi supporti a ci� presupposti e il loro bordo inferiore se posizionati al di sopra della carreggiata, deve essere in ogni suo punto, ad una quota superiore a mt. 5,00 rispetto al piano della carreggiata stessa. La collocazione di bandiere potr� avvenire esclusivamente su suolo privato. <u>Segni orizzontali e reclamistici</u> I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente: - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali; - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive. Essi devono essere realizzati con materiali rimovibili, ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e tali da garantire una buona aderenza dei veicoli sulla stessa. <u>Impianti pubblicitari di servizio</u> L'installazione sul suolo pubblico, ovvero su suolo aperto al pubblico, di impianti pubblicitari di servizio (mezzi pubblicitari abbinati ad orologi, panchine, pensiline, indicazioni toponomastiche ed altre) �	Quando i manufatti sono inoltre visibili da altra strada di un ente diverso, � necessario ottenere il preventivo nulla osta dell'ente competente (ad esempio ANAS, Ferrovie dello Stato, Provincia, ecc.). <u>Striscioni, stendardi e bandiere</u> L'esposizione di striscioni, stendardi � ammessa durante il periodo di svolgimento della manifestazione o dello spettacolo cui si riferisce, oltrech� durante la settimana precedente e alle 24 ore successive allo stesso; potranno essere illuminati per luce indiretta. Gli striscioni saranno collocati su appositi supporti a ci� presupposti e il loro bordo inferiore se posizionati al di sopra della carreggiata, deve essere in ogni suo punto, ad una quota superiore a mt. 5,00 rispetto al piano della carreggiata stessa. La collocazione di bandiere potr� avvenire esclusivamente su suolo privato. <u>Segni orizzontali e reclamistici</u> I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente: - all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali; - lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle 24 ore precedenti e successive. Essi devono essere realizzati con materiali rimovibili, ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e tali da garantire una buona aderenza dei veicoli sulla stessa. <u>Impianti pubblicitari di servizio</u> L'installazione sul suolo pubblico, ovvero su suolo aperto al pubblico, di impianti pubblicitari di servizio (mezzi pubblicitari abbinati ad orologi, panchine, pensiline, indicazioni toponomastiche ed altre) �
--	--

ammessa solo a seguito di un piano coordinato di arredo urbano, da approvare con atti deliberativi della Giunta Comunale, nonché di eventuale specifica convenzione da stipulare tra l'Ente Comune e l'impresa pubblicitaria. Detti impianti possono essere luminosi sia per luce diretta che per luce indiretta. <u>Targhe di esercizio</u> Le targhe di esercizio soggette al presente regolamento devono avere una superficie massima di mq. 0,15 ed essere collocate sulla porta di ingresso dell'attività o, in alternativa, sulla parete laterale alla porta stessa. Qualora sia prevista l'installazione di più targhe esse dovranno risultare coordinate in unico disegno, realizzate con lo stesso materiale ed avere cumulativamente la superficie massima di mq. 0,15. Devono essere prive di luminosità propria. <u>Tende</u> Le caratteristiche delle tende sono individuate dal precedente art. 76. Le indicazioni pubblicitarie potranno essere esclusivamente relative all'esercizio o all'attività svolta ed essere collocate sul volants (mantovana). Il rilascio di autorizzazione per la collocazione della tenda comprende anche l'autorizzazione inerente il mezzo pubblicitario. <u>Vetrofanie e vetrografie</u> Sono inseribili sulle vetrine purché la composizione e le tecniche di esecuzione siano accuratamente studiate e descritte nel progetto. Devono essere evitate realizzazioni che presentino elenchi dettagliati, eccesso di informazioni, soluzioni precarie o disordinate. La loro superficie non deve superare mq 1,50 per ciascuna attività o esercizio.	ammessa solo a seguito di un piano coordinato di arredo urbano, da approvare con atti deliberativi della Giunta Comunale, nonché di eventuale specifica convenzione da stipulare tra l'Ente Comune e l'impresa pubblicitaria. Detti impianti possono essere luminosi sia per luce diretta che per luce indiretta. <u>Targhe di esercizio</u> Le targhe di esercizio soggette al presente regolamento devono avere una superficie massima di mq. 0,15 ed essere collocate sulla porta di ingresso dell'attività o, in alternativa, sulla parete laterale alla porta stessa. Qualora sia prevista l'installazione di più targhe esse dovranno risultare coordinate in unico disegno, realizzate con lo stesso materiale ed avere cumulativamente la superficie massima di mq. 0,15. Devono essere prive di luminosità propria. <u>Tende</u> Le caratteristiche delle tende sono individuate dal precedente art. 76. Le indicazioni pubblicitarie potranno essere esclusivamente relative all'esercizio o all'attività svolta ed essere collocate sul volants (mantovana). Il rilascio di autorizzazione per la collocazione della tenda comprende anche l'autorizzazione inerente il mezzo pubblicitario. <u>Vetrofanie e vetrografie</u> Sono inseribili sulle vetrine purché la composizione e le tecniche di esecuzione siano accuratamente studiate e descritte nel progetto. Devono essere evitate realizzazioni che presentino soluzioni precarie o disordinate. La loro superficie non deve superare mq 3,00 per ciascuna vetrina. È consentito, in sostituzione delle insegne di esercizio normate dal precedente art. 104, collocare vetrofanie sulla specchiatura delle vetrine, nel rispetto delle dimensioni previste dal richiamato articolo 104; in tal caso la superficie complessiva delle pellicole
---	---

<u>Iscrizioni dipinte, murales e tromp l'oeil</u> Sono ammessi su pareti cieche di edifici esistenti purché presentino soluzioni di elevata qualità formale e di attento inserimento nel contesto ambientale. L'autorizzazione è subordinata al parere favorevole della Commissione Edilizia comunale. <u>Impianti di pubblicità o propaganda a messaggio variabile</u> La collocazione di detti impianti dovrà avvenire nell'ambito di un piano e studio coordinato di arredo urbano da approvarsi dalla Giunta comunale, previo parere della Commissione Edilizia. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta. Tale impianto è vietato lungo le strade provinciali all'interno del centro abitato. <u>Bacheche</u> La collocazione di bacheche su muri di edifici che si affacciano sul ciglio stradale o sul limite di uno spazio pubblico è consentita solo se la sporgenza rispetto ai muri perimetrali sia non più di cm. 5.	adesive potrà essere incrementata di ulteriori mq 1,50. La collocazione di insegne di esercizio mediante posa di pellicole adesive entro lo spazio vetrina potrà essere effettuata esclusivamente nel rispetto dei rapporti aeroilluminanti (RAI) del locale, in funzione del parametro di trasparenza delle pellicole impiegate. <u>Iscrizioni dipinte, murales e tromp l'oeil</u> Sono ammessi su pareti cieche di edifici esistenti purché presentino soluzioni di elevata qualità formale e di attento inserimento nel contesto ambientale. L'autorizzazione è subordinata al parere favorevole della Commissione Edilizia comunale. <u>Impianti di pubblicità o propaganda a messaggio variabile</u> La collocazione di detti impianti dovrà avvenire nell'ambito di un piano e studio coordinato di arredo urbano da approvarsi dalla Giunta comunale, previo parere della Commissione Edilizia. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta. Tale impianto è vietato lungo le strade provinciali all'interno del centro abitato. <u>Bacheche</u> La collocazione di bacheche su muri di edifici che si affacciano sul ciglio stradale o sul limite di uno spazio pubblico è consentita solo se la sporgenza rispetto ai muri perimetrali sia non più di cm. 5.
---	---